

PLATINA DELLE VITE DE' PONT.
EUGENIO III. PONT. CLXIX.

Creato del 1145. a' 27. di Febraro.



Papa Eugenio III. ritoglie il gouerno di Roma à Romani. Il Papa va in Francia.

Lodouico Re di Francia va in Sicilia.

Ruggiero Re di Sicilia assalta i luoghi dell'Imp. Greco.

i Venetiani aiurano lo Imp. Greco. Lodouico Re di Francia fatto prigione da i Saracini, e liberato da Ruggiero Re di Sicilia.



EUGENIO III. Pisano, eletto già monaco da S. Bernardo, e fatto Abbate di Sant' Anastasio, fu nella Chiesa di S. Cesario creato Potefice. Percioche nō essendo i Cardinali a' accordo nella creatione d'un di loro, mossi dallo Spirito santo elessero Eugenio, che conosceuano essere psona santissima. Egli che vedde i Romani fare grāa instatia, e minacciar ancora, perche fussero i loro Senatori cōfermati, se ne fuggì di notte ne' Sabini accompagnato da i Cardinali, e nel monasterio di Farfara fù cōsecrato. Facēdo poi poco cōto delle minacce de Romani, a tale i Senatori stessi ridusse, che chiedēdo la pace renontiarono il magistrato. E ritornādo in Roma quādo intese, che i Romani dissimulatamente si erano riconciliati con esso lui, dubitādo di qualche ingāno, se n' andò in Tiuoli, e fù in questa fuga da' Romani cōsaette, & altre arme perseguitato. Passatone poscia in Pisa nauigò in Frācia, doue animò, & essortò molto il Re Lodouico all'impresa cōtra Turchi, e Saracini oltre mare. Et essento Lodouico andato, e giūto col suo essercito in Costantinopoli, si ritronò non meno egli dall' Imp. Emanuele ingannato, e tradito, che già Corrado di Suenia si fusse. Percioche essendosi lasciato persuader a menarne in stagione aspra l'essercito per li deserti della Soria, a così fatta necessitā si ritronò, che fù forzato a ricondursi con l'essercito stanco, e lacero per la penuria, e disagi del camino senza far cosa alcuna nella Città d' Antiochia. Il perche Ruggiero di Sicilia, ch'era ad Emanuele inimico, passò con vn'armata sopra la Grecia, e li tolse l'Isola di Corfù, Corintho, Thebe, e Negroponte. E sarebbe col medesimo impeto passato sopra Costantinopoli, se i Venetiani, che compausero nel mar loro con sessanta galere, interrotto questo disegno non gli haueffero. Nauigò aunque Ruggiero per volontà di Dio nelle marine dell'Asia. Era in questo tempo partendo Lodouico Re di Francia poco lungi dal porto di San Simone per passar in Palestina, stato fatto prigione dall'armata de' Saracini. Sopraggiugnendo quì aunque Ruggiero assaltò ad vn tratto questi barbari, e li vinse, e liberò il Re Lodouico cō tutti i suoi. In questo l'armata Venetiana, che fauorua l'Imperatore Emanuele, ricuperò tutti que' luoghi, ch'haueua Ruggiero occupati, e disformiti, e senza

guardato